

Sei in: [Repubblica Roma](#) / [Cronaca](#) / Nuovi tram e più mezzi ecologici ...

MOBILITA'

Nuovi tram e più mezzi ecologici il piano di Alemanno per la mobilità

Carico e scarico merci: orari differenziati e punti di stoccaggio. E sulla metro D "Garantisco che si farà. Presto le lettere d'invito per la gara"

Il progetto avrà un costo di 13 miliardi Il sindaco: "Privati per tecnologie e investimenti"

di LAURA MARI

Migliorare la mobilità nella capitale. Come? Puntando sulla sostituzione degli autobus con i tram, aumentando il numero dei parcheggi di scambio, diminuendo il costo dei permessi della Ztl per i veicoli ecologici, modificando il percorso della metro D e attuando, entro il prossimo anno, il nuovo piano merci, per eliminare il problema dell'invasione dei camion e dei furgoncini nel centro storico. Sono questi alcuni dei progetti per la "mobilità del futuro" emersi nel corso della presentazione del protocollo d'intesa siglato ieri tra il sindaco Gianni Alemanno e il presidente della Uir Aurelio Regina, per migliorare il sistema dei trasporti nel territorio metropolitano.

Un protocollo che avrà una durata triennale e che porterà, entro dieci giorni, alla creazione di un comitato di governance e di un tavolo tecnico che lavorerà per mettere a disposizione il proprio know-how e le nuove tecnologie in vista dell'attuazione del piano strategico per la mobilità sostenibile, il cui costo sarà di circa 13 miliardi di euro.

"È evidente - ha detto il sindaco Alemanno - che per vincere l'emergenza traffico dobbiamo coinvolgere i privati sul versante della tecnologia e degli investimenti". Un invito subito colto dal presidente della Uir, Aurelio Regina: "Nel tavolo tecnico metteremo a disposizione della città le competenze delle nostre industrie, non vogliamo certo creare nuove poltrone". Ma nella maggioranza capitolina c'è chi non approva l'iniziativa della giunta, considerando i futuri progetti quasi come un libro dei sogni.

"Prima di lanciarsi in annunci che rischiano di non avere un seguito - dicono i consiglieri Pdl Maurizio Berruti e Ugo Cassone - un amministratore comunale dovrebbe prima discutere tali iniziative nelle sedi opportune".

Ed ecco i progetti su cui sta riflettendo il Campidoglio.

PIANO MERCI - Entro la fine di luglio la giunta approverà la prima parte della delibera. "Innanzitutto prevederemo tariffe ridotte, per l'accesso alla Ztl, per i furgoncini ecologici, ibridi o elettriche - fa sapere l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi - e per il carico-scarico merci stabiliremo "l'ingresso in filiera", ovvero orari differenziati per prodotti diversi, così da non creare ingorghi nel centro storico". Poi, entro la fine dell'anno ci sarà la seconda parte della delibera. "Individeremo due punti di stoccaggio - prosegue Marchi - dove i camion lasceranno le merci, che proseguiranno il tragitto su mezzi ecologici". La prima piazzola di stoccaggio sarà nei pressi del raccordo, zona Tor Vergata, mentre la seconda vicino allo Scalo di San Lorenzo.

TRAM - Il presidente di Roma servizi per la Mobilità, Massimo Tabacchiera, ha annunciato che "entro 15 giorni sul tavolo dell'assessore Marchi arriverà il progetto per eliminare alcune linee di bus e sostituirle, dove è possibile, con i tram".

METRO D - "Voglio garantire che si farà e presto saranno mandate le lettere di invito per la gara" ha voluto precisare Alemanno, smentendo così le voci secondo cui la metropolitana che dovrebbe unire l'Eur al Nuovo Salario, passando per Trastevere, potrebbe non essere realizzata. "Si andrà avanti con il progetto esistente - ha detto il sindaco - ma bisogna valutare tracciati diversi, perché un'altra linea che passa per il centro storico è sconsigliata". Ma il consigliere Pd Massimiliano Valeriani replica: "La costruzione di una metro ha senso se si riesce a trasportare migliaia di persone, e solo le linee che dalla periferia vanno in centro hanno questa portata di utenza. Quindi - conclude Valeriani - non avrebbe senso modificare il percorso della metro D".

BIKE SHARING - Il ministero dell'Ambiente ha stanziato 750mila euro per la realizzazione di 36 nuove postazioni del bike-sharing, anche nel quartiere Prati.

(18 maggio 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Scrivi un commento](#)